



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	3679
<i>Proponente</i>	Raffineria di Roma S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2588 del 18 dicembre 2017

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell’impatto ambientale, che apporta modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** in particolare l’art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 104/2017, relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTA** l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 come da ultimo modificato con D.lgs. n. 104/2017, dalla società Raffineria di Roma S.p.A. con nota prot. GS-EA/05-7303/418 del 31 luglio 2017, acquisita al prot. n. 18145/DVA del 01 agosto 2017, relativamente al progetto “*Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio*”;

**VISTA** la nota prot. n. 18490/DVA del 04 agosto 2017, con la quale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell’avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa in allegato all’istanza sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la nota prot. n. 19503/DVA del 31 agosto 2017 con la quale, nel dare comunicazione della procedibilità dell’istanza, è stato dato avvio all’istruttoria tecnica trasmettendo alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riconducibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera h dell’Allegato II-bis alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, in particolare è riconducibile a una modifica o estensione di progetti di cui all’Allegato II, punto 8, della Parte II del medesimo D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., recante “*Stoccaggio di petrolio, prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 40.000 m<sup>3</sup>*”;

**PRESO ATTO** che il progetto prevede la realizzazione di modifiche impiantistiche all’interno del deposito esistente della ex raffineria di Roma, in località Pantano di Grano nel Comune di Roma, della società Raffineria di Roma S.p.A. atte a consentire il transito settimanale di circa 23.000 m<sup>3</sup> di grezzo provenienti a mezzo di autobotti e *isocontainer* dal centro trattamento olii di Tempa Rossa nel Comune di Corleto Perticara in Basilicata, e successivo invio tramite l’oleodotto esistente alle boe di carico collegate al Reparto Costiero di Fiumicino;

**PRESO ATTO** che le modifiche impiantistiche prevedono, in estrema sintesi, quanto segue:

- sistema di ricezione e scarico: l’area di sosta del deposito sarà utilizzata anche per la sosta dei mezzi in attesa di scarico; sarà realizzato un nuovo ponte di scarico in prossimità dell’area bitumi con 8 nuove baie di scarico;

- serbatoi di stoccaggio: il greggio sarà stoccato nei serbatoi esistenti TK01 e TK02, che saranno sottoposti ad adeguamenti tecnici;
- nuova caldaia mobile: sarà installata una nuova caldaia (potenza 5,9 MW), con associata sezione di pretrattamento acqua grezza (non potabile) proveniente dal Tevere, per la produzione di vapore necessario per il riscaldamento del greggio allo scopo di garantirne la necessaria fluidità;
- sistema di pompaggio: i serbatoi saranno collegati all'oleodotto esistente tramite una nuova stazione di pompaggio per il trasferimento alle strutture di Fiumicino e export via nave;
- sistema di *interconnecting*: dall'area di scarico il greggio sarà trasferito a mezzo nuova condotta sotterranea ai serbatoi di stoccaggio; un nuovo tratto di condotta sarà poi realizzato per la connessione dai serbatoi di stoccaggio all'oleodotto esistente da 16”;

**PRESO ATTO** che è stata presentata dalla società Total E&P Italia S.p.A., con nota del 01.08.2017, acquisita al prot. n. 19016/DVA del 17.08.2017, istanza di avvio della procedura di VIA Speciale per il progetto “*Realizzazione baie di carico auto-cisterne per trasferimento greggio stabilizzato dal Centro Oil "Tempa Rossa" e posa di due condotte interrate di collegamento*” nel Comune di Corleto Perticara (PZ) in Basilicata;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e delle controdeduzioni alle osservazioni fornite dalla società proponente, le quali sono state considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere n. 2588 del 18 dicembre 2017;

**PRESO ATTO** che l'area oggetto di intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991, ovvero all'interno di aree di siti della Rete natura 2000; tuttavia l'area dista circa 400 m in direzione nord-ovest dal SIC ITA6030025 “Macchia Grande di Ponte Galeria” e circa 250 m in direzione nord-ovest dalla Riserva Naturale Statale Litorale Romano (EUAP0086) istituita ai sensi della legge n. 394/1991 con D.M. del 29.03.1996;

**ACQUISITO** il parere n. 2588 espresso in data 18 dicembre 2017 dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS sul progetto di “*Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio*”, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere n. 2588 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato, tra l'altro, quanto segue:

- *“che in relazione alla componente atmosfera non è stato preso in considerazione la stima delle emissioni delle autobotti dalla Basilicata al deposito in argomento, né dal punto di vista progettuale sono state stimate soluzioni alternative al transito su strada;*
- *che alla luce delle osservazioni, delle controdeduzioni e della documentazione esaminata si ritiene che la verifica di assoggettabilità in argomento non possa essere valutata come opera a se stante ma tecnicamente connessa alla più generale razionalizzazione degli olii di Tempa Rossa;*
- *altresì anche nell'ipotesi in cui si potesse valutare l'intervento nella Raffineria di Roma in modo indipendente dalla sopra richiamata procedura di VIA (Centro Oil Tempa Rossa nel Comune di Corleto Perticara),*

*l'assoggettabilità resterebbe comunque subordinata alla positiva valutazione della procedura di VIA, ancorché il Proponente affermi che detti interventi potranno essere utilizzati in futuro anche per altri tipi di olii provenienti da altri impianti;*

- *che la presente procedura non consente una valutazione di alternative progettuali soprattutto relative alla fase di ingresso degli olii in raffineria e che la sola proposta di viaggio su autobotti non pare essere ambientalmente efficiente;*
- *che il progetto presentato non consente una valutazione compiuta di tutti gli impatti in quanto non comprende lo studio del traffico, che sebbene in questa fase potrebbe essere limitato al tracciato Basilicata - Lazio, per il futuro dovrebbe comunque essere aggiornato in funzione dei possibili diversi approvvigionamenti menzionati dal Proponente.”*

**CONSIDERATO** che con detto parere n. 2588 del 18 dicembre 2017 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere negativo sul progetto di *“Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio”*, presentato dalla società Raffineria di Roma S.p.A.;

**RITENUTO** sulla base di quanto fin qui esposto, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

#### **DETERMINA**

**Passoggettamento alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di *“Implementazione di un sistema logistico presso la Raffineria di Roma per la ricezione, stoccaggio ed esportazione di greggio”* proposto dalla società Raffineria di Roma S.p.A..**

Il presente provvedimento, corredato del parere 2588 del 18 dicembre 2017 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società Raffineria di Roma S.p.A., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e al Comune di Roma Capitale.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento stesso sul sito web <http://www.va.minambiente.it>.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)